



LA POLSTRADA CON LE FORZE RIDOTTE DI UN TERZO

di FILIPPO SANTIGLIANO

La denuncia, l'ennesima, arriva dal Sap di Foggia, il sindacato autonomo di polizia, che richiama l'attenzione questa volta non sul sottodimensionamento della Questura di Foggia, ma sulle condizioni in cui versa la Polizia stradale che svolge un ruolo rilevante peraltro in una delle province più estese d'Italia, con una rete stradale - tra statali, provinciali e comunali - di oltre duemila chilometri (indipendentemente dalle sue condizioni) seconda solo all'area metropolitana di Milano.

Ebbene, i numeri delle risorse umane in dotazione alla Polizia stradale di Foggia fanno arrossire, dalla rabbia o dalla vergogna dipende dai punti di vista, soprattutto quando si ascoltano gli esperti sulla condizione di pericolosità complessiva della Capitanata.

Dal dato fornito dal Sap, alla Polstrada foggiana (sezione di Foggia, sottosezione autostradale di Foggia, sottosezione di Vieste e distaccamento di Cerignola), sono in servizio in tutto 87 poliziotti con un solo "ispettore" presso la sezione di Foggia. La pianta organica prevederebbe 129 unità in condizioni normali, ma la Capitanata non è in una condizione normale come ribadisce la squadra Stato in tutte le sue articolazioni, e meriterebbe quindi maggiore attenzione quanto ad organici e mezzi. All'appello in ogni caso mancano ben 42 unità.

Ora appare evidente che siamo di fronte ad una questione che si trascina da tempo e che il Governo Meloni ha ereditato dal precedente Governo che a sua volta lo ha ereditato da altri. Ma è altrettanto vero che occorre cercare di avere organici almeno con il "minimo sindacale", anche per coordinare meglio le forze dell'ordine nell'opera di repressione e controllo del territorio. E' una questione seria, non da propaganda elettorale, che merita attenzione e soprattutto risposte.

Spaccio di droga, smantellata la banda in azione al rione Candelarò di Foggia

Operazione della Guardia di Finanza, sedici le persone arrestate



SERVIZIO A PAG. III >>>

Da emarginati della società a protagonisti del riscatto

Le storie di chi ha abbracciato un sistema di legalità



SERVIZIO A PAG. III >>>

CERIGNOLA

Donazione di alberi
all'ospedale
«Tatarella»

SERVIZIO A PAG. V >>>

Si inaugura
la casa
della carità

Oggi a Manfredonia

LUCERA

Capitale della cultura
nasce un comitato
per il sostegno

SERVIZIO A PAG. VI >>>



La casa della carità

APOLLONIO A PAG. V >>>

Teatro, musica e danza al "Verdi" di San Severo

Presentato il cartellone della nuova stagione



SERVIZIO A PAG.VI>>

FEMMINICIDIO ALL'EX MARITO, LA DONNA UCCISA AD APRICENA

Omicidio Giovanna Frino il 27 inizia il processo

● Rinvio a giudizio, sarà processato in corte d'assise a Foggia dal prossimo 27 ottobre Angelo Di Lella, 57 anni di Apricena, ex guardia giurata, accusato di omicidio aggravato e maltrattamenti ai danni della moglie Giovanna Frino di 44 anni. Fu uccisa con tre colpi di pistola al petto la mattina del 16 dicembre 2022 nell'abitazione della coppia in via Saragat a Apricena, presente in casa anche una delle tre figlie della coppia

SERVIZIO A PAG.IV>>



Giovanna Frino

Il Foggia che sa fare gruppo il segreto di mister Cudini

Dopo la bella vittoria ottenuta contro la Turris



FIGURELLA A PAG.XXII>>